

Fornitura di Ausili tecnici per persone disabili di cui al DPCM 12 gennaio 2017

**Allegato sub A
Integrazione Capitolato d'Oneri S.A.**

Sommario

PREMESSA	3
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 TIPOLOGIA DEGLI AUSILI – QUANTITATIVI	4
ART. 3 CARATTERISTICHE GENERALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
ART. 4 CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME.....	7
ART. 5 PROVA PRATICA-CAMPIONATURA	20
ART. 6 SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA	21
ART.7 CONSEGNA DEGLI AUSILI PRESSO IL DOMICILIO DEL PAZIENTE, INSTALLAZIONE E VERIFICA TECNICO FUNZIONALE	23
ART. 8 GARANZIA.....	23
ART. 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	24
ART.10 CONTROLLI A CARICO DELLA ASL - GESTIONE DEI RECLAMI	24
ART.11 PENALI.....	24
ART.12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
ART. 13 NORME DI SALVAGUARDIA	25

PREMESSA

ARES SARDEGNA, in qualità di Stazione Appaltante e di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 24/2020, e responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione dell'Appalto Specifico finalizzato all'affidamento della fornitura di ausili per persone disabili, nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione inerente la "fornitura di beni e servizi per la sanità" (ID 2676) istituito da Consip S.p.A nonché della sottoscrizione delle relative Convenzioni.

Con ciascun aggiudicatario, ARES stipulerà una Convenzione, con la quale il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie a fornire i beni oggetto del presente documento, a fronte dell'emissione di ordinativi di fornitura.

Le modalità di fornitura sono disciplinate nello "Schema di Convenzione" e nel presente documento.

Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara per:

- **Convenzione:** si intende l'accordo di natura contrattuale stipulato tra ARES e il fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso le lettere ordine. Lo schema di Convenzione disciplina le condizioni di esecuzione della fornitura.
- **Lettera ordine:** si intende il documento (i.e contratto) con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il fornitore all'esecuzione della fornitura richiesta e che riporta i quantitativi, presunti, necessari per tutta la durata della fornitura.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento integra e disciplina la fornitura di ausili per disabili di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, elenco 2b, dati in comodato d'uso agli assistiti aventi diritto, residenti nella Regione Sardegna, ai sensi della normativa vigente.

La fornitura in gara è costituita da otto lotti, così come individuati al successivo articolo 2; ciascun concorrente può presentare offerta per più lotti. Con gli aggiudicatari, Ares Sardegna (d'ora in poi semplicemente ARES) stipulerà una convenzione per la durata di 36 mesi avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

- ✓ fornitura degli ausili per disabili indicati nel successivo articolo 2, aventi la configurazione e le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente documento (articolo 4). I beni offerti devono essere completi di quanto necessario al corretto e sicuro funzionamento e con i requisiti migliorativi, eventualmente offerti, in sede di gara.
- ✓ servizi connessi all'esecuzione della fornitura in argomento, da intendersi inclusi nel prezzo offerto per la fornitura ausili, alle condizioni tecniche minime stabilite nel presente documento (articoli 4- 6).

Le Aziende Sanitarie di Cagliari, del Sulcis, del Medio-Campidano, di Oristano, di Nuoro, dell'Ogliastra, della Gallura e di Sassari utilizzeranno la convenzione, previa adesione, mediante l'emissione di ordinativi di fornitura.

Il progetto della presente gara è stato predisposto dal gruppo tecnico di progettazione nominato con delibera del Direttore Generale di Ares n. 287 del 29/11/2023. Si specifica che il lavoro del GTP, propedeutico alla predisposizione degli atti di gara, ha tenuto conto ed elaborato le seguenti informazioni:

- a) quantitativi degli ausili protesici ordinati dai contratti discendenti dallo SDAPA Consip aggiudicato con la deliberazione della ASL di Sassari n.256/2016; i dati sono stati ottenuti mediante l'estrapolazione dal gestionale Areas, per singola ASL, di tutti gli ordini emessi nel periodo compreso tra il 2017 e il 2021;
- b) esiti della consultazione preliminare di mercato pubblicata sul portale Net4market in data 9.06.2023 da questa Azienda;

- c) Benchmark delle gare espletate per le aziende sanitarie della Regione Lazio, della Regione Liguria, della Regione Emilia Romagna;
- d) dati Istat relativi alla popolazione residente in Sardegna alla data del 1 gennaio 2022;
- e) quantitativi, per ogni singola ASL, dei beni di proprietà stoccati presso magazzini delle Aziende (censimento gennaio 2024);
- f) nuovo tariffario aziendale di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, approvato con delibera n. 2892/2023 della ASL di Taranto, a seguito di rinnovo del protocollo con le associazioni di categoria Assortopedia-Fioto validità biennale a decorrere dal 1 gennaio 2024;

Le quantità stimate per ogni ausilio, riportate negli atti di gara, sono da ritenersi come fabbisogno indicativo poiché l'attività clinica ed il consumo di beni protesici ad essa correlata è difficilmente quantificabile ex ante in quanto subordinata a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura, nonché alle eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposte dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si impegna a prestare le forniture e gli eventuali servizi sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale stabilito, come definito in atti di gara. I quantitativi effettivi di prodotti da fornire da parte del concorrente aggiudicatario di ciascun lotto (nel seguito anche solo "fornitore") saranno quelli indicati nei singoli ordinativi di fornitura che saranno emessi da ciascuna ASL, mediante utilizzazione della Convenzione.

ART. 2 TIPOLOGIA DEGLI AUSILI – QUANTITATIVI

Le tipologie di ausili da acquistare nel periodo di vigenza contrattuale e le relative quantità (presunte) sono di seguito indicate. Per il dettaglio delle caratteristiche tecniche minime richieste vedasi obbligatoriamente l'articolo 4 del presente documento;

TABELLA A			
Lotto	Codice ISO	Descrizione Nomenclatore	Quantitativi triennali
1	LETTI		
	18.12.07.003	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote	1425
	18.12.07.006	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	1740
	18.12.10.003	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	288
	18.12.10.009	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	1053
	18.12.27.003	sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	5319
	18.12.91.003	asta solleva persone con base a terra	720
2	AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (AUSILI ANTIDECUBITO)		
	04.33.06.006	materasso ventilato in espanso composito	1248
	04.33.06.015	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	1668
	04.33.06.018	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)	2340
	04.33.06.021	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	657

	04.33.03.012	cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	1956
	04.33.03.015	cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio)(alta prevenzione)	1023
	04.33.03.018	cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	447
3	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA		
	12.06.06.003	deambulatore con due ruote (diametro minimo 60mm) e due puntali	867
	12.06.06.006	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo 80mm) da interni	1158
	12.06.09.003	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	6183
	12.06.12.003	girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti	381
	12.06.12.006	girello per deambulazione con appoggi sottoascellari	270
4	AUSILI PER L'EVACUAZIONE E AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA		
	09.12.15.003	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	441
	09.12.03.003	sedia a comoda senza ruote	237
	09.12.03.006	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	1008
	09.12.03.012	sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta	309
	09.12.91.003	regolazione dell'inclinazione dello schienale (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	771
	09.12.91.006	regolazione dell'inclinazione degli appoggia gambe (coppia) (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	771
	09.12.91.009	possibilità di piegare il telaio (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	717
	09.12.91.012	prolunga dello schienale (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	657
	09.12.91.015	cinghia a bretellaggio (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	597
	09.12.91.018	pelotte toracali (coppia) (aggiuntivi prescrivibili per le sedie a comoda)	567
	09.33.03.015	sedile girevole per vasca da bagno	546
5	CARROZZINE		
	12.22.03.003	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	411
	12.22.03.006	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	1902
	12.22.91.709	prolunga dello schienale o schienale regolabile (solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)	396
	12.22.91.712	cuscinetto per lordosi per carrozzina (aggiuntivi prescrivibili)	384
	12.22.91.715	tavolo con incavo avvolgente (aggiuntivi prescrivibili)	552
	12.22.91.718	pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe) (aggiuntivi prescrivibili)	300
	12.22.18.003	carrozzina a spinta con telaio pieghevole	447
	12.22.18.006	carrozzina a spinta con telaio rigido	402
6	AUSILI PER SOLLEVAMENTO AD IMBRAGATURA		
	12.36.03.006	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard.	1305
	12.36.21.003	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)	975
	12.36.21.006	imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe).	1254
	DISPOSITIVI ELEVATORI PORTATILI		

7	18.30.08.003	montascale mobile a ruote, a sedile	90
	18.30.08.006	montascale mobile a ruote, per carrozzina	96
	18.30.08.009	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	102
8	UNITA' DI PROPULSIONE		
	12.24.09.009	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	69
	12.24.09.006	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali	72

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, l'Appaltatore è tenuto a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

ART. 3 CARATTERISTICHE GENERALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A pena di esclusione gli ausili forniti dovranno:

- possedere i requisiti essenziali funzionali e tecnici indicati nel D.P.C.M. 12 gennaio 2017, per il relativo codice di appartenenza;
- possedere i requisiti obbligatori funzionali e tecnici minimi indicati negli atti di gara. I dispositivi offerti potranno presentare requisiti migliorativi ai quali verrà attribuito il relativo punteggio qualitativo così come indicato al paragrafo 20.2 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del Capitolato d'Oneri SA (Allegato 1). Tali requisiti, comunque, non potranno essere sostitutivi di quelli obbligatori. Al riguardo si fa presente che la mancanza anche solo di un requisito obbligatorio riferito al lotto di fornitura o anche riferito ad un singolo prodotto offerto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura concorsuale, relativamente all'intero lotto di riferimento;
- essere conformi a tutte le norme tecniche indicate nel capitolato tecnico Consip (allegato sub C);
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso;
- essere in regola con gli obblighi di registrazione presso la banca dati dei dispositivi medici del Ministero della Salute;
- essere conformi alla normativa vigente sui dispositivi medici, in particolare al Regolamento Dispositivi Medici (U.E) 2017/745 e alle successive modifiche introdotte dal Regolamento (U.E) 2020/561 e dal Regolamento (U.E) 2023/607. A dimostrazione della conformità alla normativa vigente dovranno essere presentate le relative certificazioni e dichiarazioni di conformità.
- essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- essere nuovi di fabbrica costruiti utilizzando parti nuove includenti tutti i prerequisiti previsti per il loro sicuro e corretto funzionamento.

Si precisa che nel caso in cui, durante la fase di aggiudicazione della gara, ovvero durante il periodo di vigenza della Convenzione, dovesse essere modificato o sostituito il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ARES, si riserva la facoltà di verificare tali modifiche/sostituzioni ed eventualmente di apportare gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge. In ogni caso, il Fornitore si impegna ad attenersi a tali modifiche e/o sostituzioni apportando gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge.

Qualora, nel periodo di vigenza del contratto, un articolo aggiudicato venga sostituito da un altro di nuova produzione è, facoltà dell'Amministrazione accettare la fornitura del nuovo prodotto, previa verifica da parte dei competenti uffici che lo stesso sia equipollente o migliorativo del prodotto aggiudicato fermo restando il prezzo del prodotto aggiudicato.

ART. 4 CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME

Le tipologie di ausili richiesti in gara, indicati al precedente articolo 2, devono possedere le caratteristiche tecniche e funzionali minime di seguito indicate:

LOTTO 1- LETTI

18.12.07.003 LETTO ARTICOLATO A DUE SNODI (TRE SEZIONI) E DUE MANOVELLE, PIEGHEVOLI E RIENTRANTI, A REGOLAZIONE MANUALE, SENZA RUOTE

- 1.a Telaio in acciaio cromato o in acciaio verniciato o in acciaio cromato e verniciato, resistente a deformazioni e cedimenti soprattutto nelle parti di aggancio, anche a seguito di smontaggi e montaggi ripetuti;
- 1.b Base articolata a due snodi (due sezioni mobili e una fissa);
- 1.c Struttura di supporto munita di testiera e pediera smontabili, amovibili e predisposte per l'applicazione di sponde di contenimento;
- 1.d Deve consentire la movimentazione manuale del tronco (inclinazione di almeno 50°);
- 1.e Deve consentire la movimentazione manuale delle gambe (inclinazione di almeno 30°);
- 1.f Dotato di manovelle manuali per consentire la movimentazione;
- 1.g Dotato di pistone con limitatore di fine corsa nella estensione massima e minima;
- 1.h Dimensioni complessive del letto: lunghezza 200 cm \pm 10cm x larghezza 95 cm \pm 5 cm con piano rete non inferiore a 190 cm x 90 cm;
- 1.i Altezza del piano rete da terra nel range 40 -50 cm;
- 1.l Portata massima non inferiore a 135 Kg per il "paziente" e a 170 Kg per il "carico di lavoro in sicurezza" (portata secondo norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1);
- 1.m Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 1.n Garanzia almeno 24 mesi.

18.12.07.006 LETTO ARTICOLATO A DUE SNODI (TRE SEZIONI) E DUE MANOVELLE, PIEGHEVOLI E RIENTRANTI, A REGOLAZIONE MANUALE, DOTATO DI RUOTE

- 2.a Telaio in acciaio cromato o in acciaio verniciato o in acciaio cromato e verniciato, resistente a deformazioni e cedimenti soprattutto nelle parti di aggancio, anche a seguito di smontaggi e montaggi ripetuti;
- 2.b Base articolata a due snodi (due sezioni mobili e una fissa);
- 2.c Struttura di supporto munita di testiera e pediera smontabili, amovibili e predisposte per l'applicazione di sponde di contenimento;
- 2.d Deve consentire la movimentazione manuale del tronco (inclinazione di almeno 50°);
- 2.e Deve consentire la movimentazione manuale delle gambe (inclinazione di almeno 30°);
- 2.f Dotato di manovelle manuali per consentire la movimentazione;
- 2.g Dotato di pistone con limitatore di fine corsa nella estensione massima e minima;
- 2.h Munito di 4 ruote piroettanti con diametro minimo 100 mm, dotate sia di freno stazionamento che di blocco direzionale;
- 2.i Dimensioni complessive del letto: lunghezza 200 cm \pm 10cm x larghezza 95 cm \pm 5 cm con piano rete non inferiore a 190 cm x 90 cm;
- 2.l Altezza del piano rete da terra nel range 40 -50 cm;
- 2.m Portata massima non inferiore a 135 kg per il "paziente" e a 170 kg per il "carico di lavoro in sicurezza" (portata secondo norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1);
- 2.n Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 2.o Garanzia almeno 24 mesi.

18.12.10.003 LETTO ARTICOLATO A TRE SNODI A REGOLAZIONE ELETTRICA, AD ALTEZZA FISSA, DOTATO DI RUOTE

- 3.a Telaio in acciaio cromato o in acciaio verniciato o in acciaio cromato e verniciato, resistente a deformazioni e cedimenti soprattutto nelle parti di aggancio, anche a seguito di smontaggi e montaggi ripetuti;
- 3.b Base articolata a tre snodi con regolazione elettrica;
- 3.c Struttura di supporto munita di testiera e pediera smontabili, amovibili e predisposte per l'applicazione di sponde di contenimento;
- 3.d Movimentazione motorizzata del tronco (inclinazione di almeno 50°) tramite pulsantiera utilizzata dall'assistito stesso o dall'assistente;
- 3.e Movimentazione motorizzata delle gambe (inclinazione di almeno 30°) tramite pulsantiera utilizzata dall'assistito stesso o dall'assistente;
- 3.f Munito di 4 ruote piroettanti con diametro minimo 100 mm, dotate sia di freno stazionamento che di blocco direzionale;
- 3.g Dimensioni complessive del letto: lunghezza 200 cm \pm 10cm x larghezza 95 cm \pm 5 cm con piano rete non inferiore a 190 cm x 90 cm;
- 3.h Altezza del piano rete da terra nel range 40 -60 cm;
- 3.i Portata massima non inferiore a 135 kg per il "paziente" e a 220 kg per il "carico di lavoro in sicurezza" (portata secondo norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1);
- 3.l Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 3.m Garanzia almeno 24 mesi.

18.12.10.009 LETTO ARTICOLATO A TRE SNODI A REGOLAZIONE ELETTRICA, CON REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA, DOTATO DI RUOTE

- 4.a Telaio in acciaio cromato o in acciaio verniciato o in acciaio cromato e verniciato, resistente a deformazioni e cedimenti soprattutto nelle parti di aggancio, anche a seguito di smontaggi e montaggi ripetuti;
- 4.b Base articolata a tre snodi e quattro sezioni (almeno 3 a regolazione elettrica);
- 4.c Dotato di rete ortopedica azionata con attuatori a bassa tensione e impianto elettrico conforme alla norma EN 60601-1;
- 4.d Struttura di supporto munita di testiera e pediera smontabili, amovibili e predisposte per l'applicazione di sponde di contenimento;
- 4.e Movimentazione motorizzata del tronco (inclinazione di almeno 50°) tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente;
- 4.f Movimentazione motorizzata delle gambe (inclinazione di almeno 30°) tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente;
- 4.g Dotato di alloggiamento, su entrambi i lati del letto, per asta porta flebo e asta solleva persone;
- 4.h Munito di 4 ruote piroettanti con diametro minimo 100 mm, dotate sia di freno stazionamento che di blocco direzionale;
- 4.i Dimensioni complessive del letto: lunghezza 200 cm \pm 10 cm x larghezza 95 cm \pm 5 cm con piano rete non inferiore a 190 cm x 90 cm;
- 4.l Regolazione motorizzata dell'altezza del piano rete tramite pulsantiera;
- 4.m Altezza regolabile (comprese ruote) nel range 40 - 80 cm come da norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1;
- 4.n La pulsantiera deve essere dotata di aggancio per sponda/telaio del letto;
- 4.o La pulsantiera deve essere dotata di icone esplicative della funzionalità dei tasti e avere la possibilità di blocco delle funzioni;
- 4.p Portata massima non inferiore a 135 Kg per il "paziente" e a 220 Kg per il "carico di lavoro in sicurezza" (portata secondo norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1);
- 4.q Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 4.r Garanzia almeno 24 mesi.

18.12.27.003 SPONDA UNIVERSALE PER LETTO, ABBASSABILE, RIBALTABILE O ASPORTABILE

- 5.a Sponda universale di tipo telescopico-ribaltabile con ganci a molla;
- 5.b Composto in acciaio verniciato e/o cromato e/o altra lega leggera;
- 5.c Spessore dei tubi $\geq 1\text{mm}$;
- 5.d Estensione garantita sino a $200\text{ cm} \pm 10\text{ cm}$;
- 5.e Conforme alla norma CEI UNI EN 60601-2-52/A1;
- 5.f Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 5.g Garanzia almeno 24 mesi.

18.12.91.003 ASTA SOLLEVAPERSONE CON BASE A TERRA

- 6.a Asta solleva-persona con base a terra costruita in tubo di acciaio verniciato;
- 6.b Portata massima non inferiore a 75 kg;
- 6.c Presenza di ricambi per almeno 5 anni;
- 6.d Garanzia almeno 24 mesi.

LOTTO 2- AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TESSUTALE (AUSILI ANTIDECUBITO)**04.33.06.006 MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO COMPOSITO**

- 1.a Struttura a corpo unico, conformabile anatomicamente alle posizioni di letti articolati;
- 1.b Costituito da almeno 2 strati sovrapposti, uno in schiuma viscoelastica a lenta memoria nella parte in cui poggierà il paziente e uno in poliuretano espanso, con densità idonea a sorreggere il peso dell'assistito;
- 1.c Lo strato di schiuma visco-elastica a bassa memoria deve avere uno spessore maggiore o uguale a 4 cm;
- 1.d Lo strato inferiore in poliuretano espanso deve avere una zona centrale con densità non inferiore a 40 kg/m^3 ;
- 1.e I bordi laterali del materasso devono essere di maggiore densità, rispetto alla zona centrale, al fine di dare supporto al paziente seduto con le gambe fuori dal letto;
- 1.f Spessore complessivo del materasso non inferiore a 15 cm;
- 1.g Dimensioni del materasso: $190\text{ cm} \pm 5\text{ cm} \times 85\text{ cm} \pm 5\text{ cm}$;
- 1.h Possibilità di fornire il materasso in almeno n.2 dimensioni differenti per lunghezza (nel range $190\text{ cm} - 210\text{ cm}$) e larghezza (nel range $90\text{ cm} - 100\text{ cm}$);
- 1.i Portata massima non inferiore a 150 kg;
- 1.l Fornito con una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bi-elastica (per evitare l'effetto amaca), impermeabile ai liquidi, con cerniera unica su almeno due lati completi. Il lato inferiore della fodera dovrà essere in materiale antiscivolo;
- 1.m Le indicazioni di corretto posizionamento e verso dovranno essere specificate sia sulla superficie del materasso che sulla fodera;
- 1.n Garanzia almeno 12 mesi.

04.33.06.015 MATERASSO A BOLLE D'ARIA CON STRUTTURA A MICRO-INTERSCAMBIO (CON COMPRESSORE)Caratteristiche materasso

- 2.a Costituito da bolle d'aria (o celle) indipendenti per favorire un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione;
- 2.b Dotato di lembi di fissaggio al materasso sottostante;
- 2.c Autoclavabile;
- 2.d Fornito di una fodera traspirante, elasticizzata a cuffia, che permette l'avvolgenza anche del materasso sottostante;
- 2.e Spessore da gonfio di almeno 12 cm;
- 2.f Dimensioni del materasso: $195\text{ cm} \pm 5\text{ cm} \times 85\text{ cm} \pm 5\text{ cm}$;

2.g	Portata massima non inferiore a 120 kg;
2.h	Garanzia almeno 12 mesi.
<u>Caratteristiche compressore</u>	
2.i	Compressore elettronico con massima rumorosità a distanza di 1 metro non superiore a 30 decibel;
2.l	Deve garantire più regolazioni di gonfiaggio in proporzione al peso dell'assistito, con pressione esercitata di 55-120 mm Hg;
2.m	Gonfiaggio a ciclo alternato;
2.n	Tempo di gonfiaggio/sgonfiaggio della durata non superiore a 10 min;
2.o	Dotato di cavo di alimentazione di 3 m, separabile dall'apparecchio per una facile e rapida sostituzione;
2.p	Garanzia almeno 24 mesi;
2.q	Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

04.33.06.018 MATERASSO AD ARIA A BASSA PRESSIONE DI CONTATTO, A PRESSIONE ALTERNATA A DUE O PIU' VIE (CON POMPA DI GONFIAGGIO)

<u>Caratteristiche materasso</u>	
3.a	Costituito da tubolari interscambiabili, trasversali al piano di appoggio;
3.b	Dotato di due flaps o elastici (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile;
3.c	Spessore da gonfio di almeno 12 cm;
3.d	Dimensioni del materasso: 195 cm \pm 5 cm x 85 cm \pm 5 cm;
3.e	Portata massima non inferiore a 120 kg;
3.f	Tubi di raccordo in materiale flessibile, facilmente inseribili e disinseribili;
3.g	Fornito di una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) e impermeabile ai liquidi;
3.h	Garanzia almeno 12 mesi;
3.i	Presenza di ricambi per almeno 5 anni.
<u>Caratteristiche compressore</u>	
3.l	Compressore elettronico con massima rumorosità a distanza di 1 metro non superiore a 30 decibel;
3.m	Deve garantire più regolazioni di gonfiaggio in proporzione al peso dell'assistito, con pressione esercitata di 55-120 mm Hg;
3.n	Dotato di ciclo alternato di gonfiaggio/sgonfiaggio della durata di circa 5 - 10 min;
3.o	Dotato di cavo di alimentazione di 3 m, separabile dall'apparecchio per una facile e rapida sostituzione;
3.p	Presenza di dispositivo di allarme acustico per malfunzionamento del materasso;
3.q	Garanzia almeno 24 mesi;
3.r	Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

04.33.06.021 MATERASSO A BASSA PRESSIONE DI CONTATTO, A CESSIONE D'ARIA (ALTA PREVENZIONE)

<u>Caratteristiche materasso</u>	
4.a	Composto da almeno 18 elementi interscambiabili di altezza non inferiore a 15 cm e da un sistema che, in assenza di alimentazione, impedisca al paziente di venire a contatto con il piano rigido del letto;
4.b	Dotato di una base che permetta l'utilizzo su qualunque tipo di letto, mantenendo inalterate le sue caratteristiche di prevenzione e cura senza rischi di danneggiamento;
4.c	Il sistema deve garantire efficacia su pazienti di peso compreso in un range tra 30 kg – 150 kg;
4.d	Dimensioni del materasso 195 cm \pm 5 cm x 85 cm \pm 5 cm;
4.e	Portata massima non inferiore a 150 kg;
4.f	Il materasso deve essere fornito di una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca), a basso coefficiente di attrito e impermeabile ai liquidi, con cerniera unica su almeno due lati completi;
4.g	Garanzia almeno 12 mesi.

Caratteristiche compressore

4.h	Compressore elettronico con massima rumorosità a distanza di 1 metro non superiore a 30 decibel;
4.i	Deve garantire più regolazioni di gonfiaggio in proporzione al peso dell'assistito, con pressione esercitata di 55-120 mm Hg.
4.l	Dotato di ciclo alternato di gonfiaggio/sgonfiaggio della durata di circa 5 - 10 min;
4.m	Dotato di cavo di alimentazione di 3 m, separabile dall'apparecchio per una facile e rapida sostituzione;
4.n	Presenza di dispositivo di allarme acustico per malfunzionamento del materasso;
4.o	Garanzia almeno 24 mesi;
4.p	Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

04.33.03.012 CUSCINO COMPOSITO CON FLUIDI AUTOMODELLANTI (ALTA PREVENZIONE)

5.a	Base anatomica in materiale espanso o altri materiali polimerici;
5.b	Inserto composto da fluidi automodellanti per l'appoggio delle prominenze ossee;
5.c	Spessore minimo non inferiore a 5 cm;
5.d	Larghezza: almeno cinque misure di larghezza nel range da 38 cm a 50 cm (con tolleranza 2 cm);
5.e	Profondità: tre misure di profondità (da 40 cm a 48 cm) per ciascuna larghezza (con tolleranza 2 cm);
5.f	Portata terapeutica minima non inferiore a 120 kg;
5.g	Dotato di fodera traspirante, impermeabile, asportabile e lavabile, flessibile, in materiale bielastico (estendibile sia in lunghezza sia in larghezza) e ignifuga;
5.h	Deve essere riportato su fodera e cuscino l'indicazione del corretto posizionamento e verso;
5.i	Garanzia almeno 12 mesi.

04.33.03.015 CUSCINO A BOLLE D'ARIA (O CELLE) CON STRUTTURA A MICRO-INTERSCAMBIO (COMPLETO DI POMPA DI GONFIAGGIO) (ALTA PREVENZIONE)

6.a	Composto da materiale non permeabile all'aria, costituito da celle in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria;
6.b	Dotato di una valvola e pompa di gonfiaggio;
6.c	Spessore: due misure nel range 5 cm - 8 cm e nel range 9 cm - 10 cm;
6.d	Larghezza: almeno cinque misure di larghezza nel range da 38 cm a 50 cm (con tolleranza 2 cm);
6.e	Profondità: tre misure di profondità nel range da 40 cm a 48 cm per ciascuna larghezza (con tolleranza 2 cm);
6.f	Portata terapeutica minima non inferiore a 120 kg;
6.g	Dotato di fodera traspirante, impermeabile, asportabile e lavabile, flessibile, in materiale bielastico (estendibile sia in lunghezza sia in larghezza) e ignifuga;
6.h	Fodera con rivestimento di materiale grippante nella parte aderente al sedile, tale da non permettere lo scivolamento del cuscino sulla seduta;
6.i	Garanzia almeno 12 mesi.

04.33.03.018 CUSCINO A BOLLE D'ARIA A SETTORI DIFFERENZIATI (COMPLETO DI POMPA DI GONFIAGGIO) (ALTA PREVENZIONE)

7.a	Composto da materiale non permeabile all'aria, costituito da celle in neoprene con due o più settori indipendenti a pressione differenziata;
7.b	Dotato di due o più valvole e pompa di gonfiaggio;
7.c	Spessore: due misure nel range 5 cm - 8 cm e nel range 9 cm - 10 cm;
7.d	Larghezza: almeno cinque misure di larghezza nel range da 38 cm a 50 cm (con tolleranza 2 cm);

- 7.e Profondità: tre misure di profondità nel range da 40 cm a 48 cm per ciascuna larghezza (con tolleranza 2 cm);
- 7.f Portata terapeutica minima non inferiore a 120 kg;
- 7.g Dotato di fodera traspirante, impermeabile, asportabile e lavabile, flessibile, in materiale bielastico (estendibile sia in lunghezza sia in larghezza) e ignifuga;
- 7.h Fodera con rivestimento di materiale grappante nella parte aderente al sedile, tale da non permettere lo scivolamento del cuscino sulla seduta;
- 7.i Garanzia almeno 12 mesi.

LOTTO 3
AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZATI CON ENTRAMBE LE BRACCIA

12.06.06.003 DEAMBULATORE CON DUE RUOTE (DIAMETRO MINIMO 60 MM) E DUE PUNTALI

- 1.a Telaio pieghevole in acciaio (cromato o verniciato), in alluminio o in altra lega leggera;
- 1.b Altezza (calcolata dall'impugnatura al terreno) regolabile almeno nel range 80-100 cm \pm 5% con variazioni minime ogni 2/2.5 cm;
- 1.c Dotato di due ruote di diametro almeno 60 mm;
- 1.d Dotato di due puntali con tappi antiscivolo;
- 1.e Portata massima non inferiore a 120 kg;
- 1.f Garanzia almeno 12 mesi.

12.06.06.006 DEAMBULATORE CON QUATTRO RUOTE (DIAMETRO MINIMO 80 MM) DA INTERNI

- 2.a Telaio pieghevole in acciaio (cromato o verniciato), in alluminio o in altra lega leggera;
- 2.b Altezza (calcolata dall'impugnatura al terreno) regolabile almeno nel range 80-100 cm \pm 5% con variazioni minime ogni 2/2.5 cm;
- 2.c Dotato di quattro ruote (diametro almeno 80 mm) di cui due fisse e due piroettanti collocabili indifferentemente in posizione anteriore o posteriore;
- 2.d Dotato di impugnature in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida);
- 2.e Dotato di freno unidirezionale e progressivo;
- 2.f Portata massima non inferiore a 120 kg;
- 2.g Garanzia almeno 12 mesi.

12.06.09.003 DEAMBULATORE A SEDILE CON QUATTRO RUOTE PIROETTANTI

- 3.a Telaio pieghevole in acciaio (cromato o verniciato), in alluminio o in altra lega leggera;
- 3.b Impugnature regolabili in altezza;
- 3.c Dotato di quattro ruote (diametro \geq 180 mm), due piroettanti anteriori e due monodirezionali posteriori;
- 3.d Dotato di coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve chiuse ad impugnatura anatomica;
- 3.e Dotato di freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta;
- 3.f Dotato di piano morbido d'appoggio con schienale con funzione di sedile per riposo, ad altezza da terra minimo 46 cm;
- 3.g Dotato di cestino porta oggetti amovibile;
- 3.h Portata massima non inferiore a 120 kg;
- 3.i Peso ausilio senza cestino e vassoio non superiore a 10 kg;
- 3.l Garanzia almeno 12 mesi.

12.06.12.003 GIRELLO PER DEAMBULAZIONE ERETTA CON APPOGGI ANTIBRACHIALI E QUATTRO RUOTE PIROETTANTI

- 4.a Telaio in acciaio (o materiale equivalente);
- 4.b Dotato di quattro ruote piroettanti (diametro non inferiore a 6 cm) di cui due, quelle posteriori, con freni di stazionamento a piede;
- 4.c Dotato di ampio piano imbottito con incavo per appoggio antibrachiale;
- 4.d Supporto del piano regolabile in altezza;
- 4.e Piano dotato di due maniglie imbottite, regolabili in inclinazione e larghezza;
- 4.f Portata massima di almeno 120 kg;
- 4.g Garanzia almeno 12 mesi.

12.06.12.006 GIRELLO PER DEAMBULAZIONE CON APPOGGI SOTTOASCELLARI

- 5.a Telaio in acciaio (o materiale equivalente);
- 5.b Dotato di quattro ruote piroettanti (diametro non inferiore 6 cm) di cui due, quelle posteriori, con freni di stazionamento a piede;
- 5.c Dotato di ascellari di appoggio imbottiti, girevoli e regolabili in altezza;
- 5.d Portata massima di almeno 120 kg;
- 5.e Garanzia almeno 12 mesi.

LOTTO 4

AUSILI PER L'EVACUAZIONE E AUSILI PER LAVARSI, PER FARE IL BAGNO E LA DOCCIA

09.12.15.003 RIALZO RIMOVIBILE MORBIDO PER WC AD ALTEZZA FISSA

- 1.a Realizzato in materiale morbido, impermeabile, lavabile, sanificabile e anallergico;
- 1.b Dotato di sistema di fissaggio per mezzo di staffe regolabili in larghezza e/o autobloccante;
- 1.c Altezza 10 cm;
- 1.d Portata massima non inferiore a 120 kg;
- 1.e Garanzia almeno 12 mesi.

09.12.03.003 SEDIA A COMODA SENZA RUOTE

- 2.a Telaio in alluminio verniciato o in acciaio inox rivestito;
- 2.b Dotato di schienale e sedile rigidi, imbottiti e impermeabili;
- 2.c Dotato di dispositivo wc estraibile, lavabile e disinfettabile, disponibile nelle due versioni con foro centrale o anteriore a U su richiesta (provvisto di tappo);
- 2.d Dotato di braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili;
- 2.e L'ausilio deve essere posizionabile sul wc;
- 2.f Fornito in almeno due misure di larghezza nel range da 40 cm a 50 cm (range di tolleranza $\pm 5\%$);
- 2.g Portata massima non inferiore a 120 kg;
- 2.h Garanzia almeno 12 mesi.

09.12.03.006 SEDIA A COMODA CON RUOTE PER DOCCIA/WATER MANOVRABILE DALL'ACCOMPAGNATORE

- 3.a Telaio in alluminio verniciato o in acciaio inox rivestito;
- 3.b Dotato di braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili;

3.c	Dotato di schienale e sedile rigidi, imbottiti e impermeabili;
3.d	Dotato di dispositivo wc estraibile, lavabile e disinfettabile, disponibile nelle due versioni con foro centrale o anteriore a U su richiesta (provvisto di tappo);
3.e	Dotato di quattro ruote piccole (diametro non inferiore a 12 cm), piroettanti di cui almeno due con freni;
3.f	Supporto delle ruote realizzato in acciaio inox o in materiale analogo o qualitativamente superiore, resistente all'acqua e all'umidità;
3.g	Dotato di appoggia piedi regolabile in altezza ed estraibile;
3.h	L'ausilio essere posizionabile sul wc;
3.i	Fornito in almeno due misure di larghezza nel range da 40 cm a 50 cm (range di tolleranza $\pm 5\%$);
3.l	Dotato di regolazione della seduta in altezza almeno da 49 cm a 55 cm;
3.m	Portata massima non inferiore a 120 kg;
3.n	Garanzia almeno 12 mesi.

09.12.03.012 SEDIA A COMODA CON RUOTE PER DOCCIA/WATER AD AUTOSPINTA

4.a	Telaio in alluminio verniciato o in acciaio inox rivestito;
4.b	Dotato di braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili;
4.c	Dotato di schienale e sedile rigidi, imbottiti e impermeabili;
4.d	Dotato di dispositivo wc estraibile, lavabile e disinfettabile, disponibile nelle due versioni con foro centrale o anteriore a U su richiesta (provvisto di tappo);
4.e	Dotato di quattro ruote, di cui due anteriori piccole piroettanti (diametro di almeno 12 cm) e due ruote posteriori grandi (diametro di almeno 50 cm) munite di freni e anello corrimano;
4.f	Il supporto delle ruote deve essere realizzato in acciaio inox o in materiale analogo o qualitativamente superiore, resistente all'acqua e all'umidità;
4.g	Dotato di appoggia piedi regolabile in altezza ed estraibile;
4.h	L'ausilio deve essere posizionabile sul wc;
4.i	Fornito in almeno due misure di larghezza nel range da cm 40 a cm 50 (range di tolleranza $\pm 5\%$);
4.l	Dotato di regolazione della seduta in altezza almeno da 49 cm a 55 cm;
4.m	Portata massima non inferiore a 120 kg;
4.n	Garanzia almeno 12 mesi.

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI E OBBLIGATORIAMENTE DISPONIBILI PER LE SEDIE A COMODA (09.12.03)

5	codice ISO 09.12.91.003 regolazione dell'inclinazione dello schienale
6	codice 09.12.91.006 regolazione dell'inclinazione degli appoggia gambe (coppia)
7	codice 09.12.91.009 possibilità di piegare il telaio
8	codice 09.12.91.012 prolunga dello schienale
9	codice 09.12.91.015 cinghia a bretellaggio
10	codice 09.12.91.018 pelotte toracali (coppia)

09.33.03.015 SEDILE GIREVOLE PER VASCA DA BAGNO

11.a	Telaio in alluminio verniciato o in acciaio inox rivestito;
11.b	Dotato di sedile e schienale in materiale idrorepellente, tale da consentire il drenaggio dell'acqua;
11.c	Dotato di telaio con dispositivo di fissaggio regolabile (quattro bracci con relativi perni di ancoraggio) per l'adattamento della seduta a varie misure di vasca; nella scheda tecnica deve essere dichiarata la larghezza minima di appoggio dei bordi della vasca affinché il dispositivo sia fissato in sicurezza;
11.d	L'ausilio deve essere dotato di sedile girevole per 180°, con meccanismo di rotazione resistente all'usura e alla corrosione e con leva di bloccaggio seduta ogni 90°;
11.e	L'ausilio deve essere lavabile e disinfettabile;
11.f	L'ausilio deve essere dotato di seduta in plastica di larghezza almeno 40 cm;
11.g	Portata massima non inferiore a 120 kg;
11.h	Garanzia almeno 12 mesi.

LOTTO 5
CARROZZINE

12.22.03.003 CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI, PIEGHEVOLE

- 1.a Dotata di telaio pieghevole, in acciaio verniciato, anticorrosione;
- 1.b Dotata di schienale in tela (lavabile), tensionabile e regolabile in altezza;
- 1.c Dotata di due ruote posteriori grandi fisse (diametro 24"), provviste di anello corrimani di spinta e due ruote anteriori piccole (diametro 8") piroettanti;
- 1.d Dotata di appoggiagambe regolabile in lunghezza, ribaltabile o estraibile;
- 1.e Dotata di appoggiapiedi separato;
- 1.f Dotata di spondine proteggibili;
- 1.g Dotato di braccioli, estraibili o ribaltabili, idonei per accogliere tavolino con incavo;
- 1.h Dotata di freni di stazionamento;
- 1.i Portata massima non inferiore a 110 kg;
- 1.l **Larghezza:** almeno tre misure di larghezza nel range da 38 cm a 46 cm con divario minimo tra le misure offerte di 2 cm;
- 1.m **Profondità:** almeno due misure di profondità (da 38 cm a 46 cm) per ciascuna larghezza con divario minimo tra le misure offerte di 2 cm);
- 1.n L'ausilio deve essere lavabile e sanificabile;
- 1.o Garanzia almeno 24 mesi;
- 1.p Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

12.22.03.006 CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI, LEGGERA

- 2.a Dotata di telaio pieghevole con struttura in lega leggera ad alta resistenza;
- 2.b Dotata di schienale in tela (lavabile), tensionabile e regolabile in altezza;
- 2.c Dotata di due ruote posteriori grandi fisse (diametro 24") ad estrazione rapida con perno spostabile in almeno tre posizioni sia in posizione antero-posteriore che in senso verticale rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta e due ruote anteriori piccole (diametro 8") piroettanti, con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione;
- 2.d Dotata di appoggiagambe regolabile in lunghezza, integrato al telaio o ribaltabile ed estraibile;
- 2.e Dotata di appoggiapiedi separati con cinturino fermapiedi o fermatallone;
- 2.f Dotata di spondine proteggibili;
- 2.g Dotata di braccioli, estraibili o ribaltabili, idonei per accogliere tavolino con incavo;
- 2.h Dotata di ruotina anti-ribaltamento;
- 2.i Dotata di ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti) che consentano il movimento con le ruote grandi estratte;
- 2.l Dotata di freno di stazionamento;
- 2.m Peso, in configurazione standard, non superiore a 16 kg;
- 2.n Portata massima non inferiore a 110 kg;
- 2.o **Larghezza:** almeno tre misure di larghezza nel range da 38 cm a 46 cm con divario minimo tra le misure offerte di 2 cm;
- 2.p **Profondità:** almeno due misure di profondità (da 38 cm a 46 cm) per ciascuna larghezza con divario minimo tra le misure offerte di 2 cm;
- 2.q L'ausilio deve essere lavabile e sanificabile;
- 2.r Garanzia almeno 24 mesi;
- 2.s Presenza di ricambi per almeno 5 anni;

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER I CODICI ISO: 12.22.03.003 -12.22.03.006

- 3 Codice ISO 12.22.91.709 prolunga dello schienale o schienale regolabile;
- 4 Codice ISO 12.22.91.712 cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione);
- 5 Codice ISO 12.22.91.715 tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione);
- 6 Codice ISO 12.22.91.718 pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe).

12.22.18.003 CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO PIEGHEVOLE

- 7.a Dotata di telaio pieghevole in acciaio verniciato, anticorrosione;
- 7.b Dotata di schienale in tela, tensionabile;
- 7.c Dotata di due ruote fisse posteriori medie (12") e due ruote anteriori piccole o medie (8"-12") piroettanti;
- 7.d Dotata di appoggiagambe estraibile;
- 7.e Dotata di appoggiapiedi separati, ribaltabili e regolabili in altezza;
- 7.f Dotata di spondine proteggibiti;
- 7.g Dotata di braccioli estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza;
- 7.h Dotata di sistema frenante per lo stazionamento;
- 7.i Portata massima non inferiore a 110 kg;
- 7.l **Larghezza:** almeno tre misure di larghezza nel range da 38 cm a 46 cm (con tolleranza 2 cm);
- 7.m **Profondità:** almeno due misure di profondità (da 38 cm a 46 cm) per ciascuna larghezza (con tolleranza 2 cm);
- 7.n L'ausilio deve essere lavabile e sanificabile;
- 7.o Garanzia almeno 24 mesi;
- 7.p Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

12.22.18.006 CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO RIGIDO

- 8.a Dotata di schienale e sedile rigido imbottito;
- 8.b Dotata di due ruote fisse posteriori medie (12") e due ruote anteriori piccole o medie (8"-12") piroettanti;
- 8.c Dotata di appoggiagambe estraibile e ribaltabile;
- 8.d Dotata di appoggiapiedi separati, ribaltabili e regolabili in altezza;
- 8.e Dotata di spondine proteggibiti;
- 8.f Dotata di braccioli estraibili o ribaltabili regolabili in altezza;
- 8.g Dotata di sistema frenante;
- 8.h Portata massima non inferiore a 110 kg;
- 8.i **Larghezza:** almeno due misure di larghezza nel range da 38 cm a 46 cm (con tolleranza 2 cm);
- 8.l **Profondità:** 40 cm con tolleranza 2 cm;
- 8.m L'ausilio deve essere lavabile e sanificabile;
- 8.n Garanzia almeno 24 mesi;
- 8.o Presenza di ricambi per almeno 5 anni.

LOTTO 6
AUSILI PER SOLLEVAMENTO AD IMBRACATURA

12.36.03.006 SOLLEVATORE MOBILE AD IMBRACATURA, ELETTRICO, CON IMBRACATURA STANDARD

- 1.a Sollevamento tramite sistema motorizzato a bassa tensione con alimentazione a batteria ricaricabile;
 - 1.b Base provvista di ruote piroettanti (diametro ≤ 10 cm), con ruote posteriori munite di freno attivabile a piede;
 - 1.c Base regolabile in larghezza (tale da consentire il posizionamento di carrozzine pieghevoli, motorizzate e di poltrone, e l'attraversamento di porte e passaggi stretti);
 - 1.d Altezza base da terra non superiore a 15 cm per favorire l'accesso ai letti con base regolabile in altezza;
 - 1.e Dotato di aggancio per l'imbracatura girevole di 360°;
 - 1.f Dotato di batteria ricaricabile e caricabatteria con cavo di alimentazione di almeno 1,5 m;
 - 1.g Velocità di salita e discesa omogenea in modo da agevolare il posizionamento del paziente;
 - 1.h Dotato di sistema di abbassamento manuale o simili sistemi di protezione, tale da garantire la discesa in caso di emergenza, guasto o in mancanza di energia elettrica;
 - 1.i Dotato di pulsantiera elettrica (azionabile tramite comando che permette alla persona di allontanarsi dall'assistito) e avviso luminoso di batteria quasi scarica;
 - 1.l Escursione minima del braccio sino ad almeno 70 cm da terra (intesa come altezza da terra del bilanciante), tale da consentire il sollevamento dell'assistito da terra;
 - 1.m Escursione massima del braccio, non inferiore a 170 cm (intesa come altezza da terra del bilanciante);
 - 1.n Portata massima non inferiore a 150 kg;
 - 1.o Garanzia almeno 24 mesi.
- Caratteristiche imbracatura INCLUSA nella fornitura del sollevatore**
- 1.p Copertura sino a livello scapolare e imbottiture adeguate nelle zone critiche tipo fasce che avvolgono le gambe in modo da evitare l'effetto corda;
 - 1.q Maniglie posteriori per facilitare il posizionamento dell'utilizzatore;
 - 1.r Due o più regolazioni di ancoraggio;
 - 1.s Materiale fuoco ritardante;
 - 1.t Taglie Disponibili: M – XL;
 - 1.u Portata Minima 120 Kg;
 - 1.v Garanzia di almeno 12 mesi.

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER IL CODICE ISO 12.36.03.006

12.36.21.003 IMBRACATURA STANDARD AD ANELLI (A CAPO LIBERO)

- 2.a Copertura sino a livello scapolare e imbottiture adeguate nelle zone critiche tipo fasce che avvolgono le gambe in modo da evitare l'effetto corda;
- 2.b Maniglie posteriori per facilitare il posizionamento dell'utilizzatore;
- 2.c Due o più regolazioni di ancoraggio;
- 2.d Materiale fuoco ritardante;
- 2.e Taglie disponibili: M – XL;
- 2.f Portata massima di almeno 120 kg;
- 2.g Garanzia di almeno 12 mesi.

12.36.21.006 IMBRACATURA AD ANELLI PER L'INTERO CORPO CON SUPPORTO PER IL CAPO (E DIVISIONE DELLE GAMBE)

- 3.a Imbragatura del tipo amaca con appoggio del capo che avvolge tutta la parte posteriore del tronco, stecche paravertebrali asportabili inserite su apposite sedi;
- 3.b Tessuto in materiale sintetico NON a trama allargata;
- 3.c Imbottiture adeguate nelle zone critiche tipo fasce che avvolgono le gambe in modo da evitare l'effetto corda;
- 3.d Maniglie posteriori per facilitare il posizionamento del paziente da parte dell'utilizzatore;
- 3.e Due o più regolazioni di ancoraggio;
- 3.f Materiale fuoco ritardante;
- 3.g Taglie disponibili: M - L - XL;
- 3.h Portata massima di almeno 120 kg;
- 3.i Garanzia di almeno 12 mesi.

LOTTO 7
DISPOSITIVI ELEVATORI PORTATILI

18.30.08.003 MONTASCALE MOBILE A RUOTE, A SEDILE

- 1.a Dotato di base di mobilità a ruote con alto attrito;
- 1.b Dotato di struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, completa di braccioli, poggiatesta, pedana e cintura di sicurezza;
- 1.c Dotato di dispositivo di inserimento automatico del freno a motore;
- 1.d Dotato di motore a corrente continua a bassa tensione;
- 1.e Dotato di batteria e caricabatteria con indicatore di carica;
- 1.f Dotato di cavo di alimentazione per caricabatteria di almeno 1,5 m;
- 1.g Dotato di allarme acustico e/o visivo per pendenza eccessiva;
- 1.h Dotato di comandi di salita e discesa a uomo presente;
- 1.i Dotato di stop di emergenza, con freno di sicurezza che in discesa blocchi le ruote al limite del gradino;
- 1.l Possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%) con autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani;
- 1.m Superamento gradino di altezza massima di 24 cm;
- 1.n Ridotto spazio di manovra sul pianerottolo (quale riferimento pianerottoli con area non inferiore a 100x100 cm²);
- 1.o Il sistema di comando deve prevedere la possibilità di scelta tra il funzionamento in ciclo continuo e quello per singolo gradino;
- 1.p Peso contenuto (non superiore a 50 kg);
- 1.q Portata massima di almeno 120 kg;
- 1.r Garanzia almeno 24 mesi.

18.30.08.006 MONTASCALE MOBILE A RUOTE, PER CARROZZINA

- 2.a Dotato di base di mobilità a ruote con alto attrito;
- 2.b Dotato di staffe di aggancio regolabili per il bloccaggio della carrozzina;
- 2.c Dotato di dispositivo di inserimento automatico del freno a motore;
- 2.d Dotato di motore a corrente continua a bassa tensione;
- 2.e Dotato di batteria e caricabatteria con indicatore di carica;
- 2.f Dotato di cavo di alimentazione per caricabatteria di almeno 1,5 m;
- 2.g Dotato di allarme acustico e/o visivo per pendenza eccessiva;
- 2.h Dotato di comandi di salita e discesa a uomo presente;
- 2.i Dotato di stop di emergenza, con freno di sicurezza che in discesa blocchi le ruote al limite del gradino;
- 2.l Dotato di cintura di sicurezza e poggiatesta;
- 2.m Possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%) con autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani;

- 2.n Superamento gradino di altezza massima di 24 cm;
- 2.o Ridotto spazio di manovra sul pianerottolo (quale riferimento pianerottoli con area non inferiore a 100x100 cm²);
- 2.p Il sistema di comando deve prevedere la possibilità di scelta tra il funzionamento in ciclo continuo e quello per singolo gradino;
- 2.q Peso contenuto (non superiore a 50 kg);
- 2.r Portata massima non inferiore a 130 kg;
- 2.s Deve essere prevista la fornitura di tutti gli accessori necessari per garantire la possibilità di ancoraggio anche di carrozzine con schienali posturali, carrozzine da transito, passeggini, carrozzine leggere e superleggere;
- 2.t Garanzia almeno 24 mesi.

18.30.08.009 MONSTASCALE MOBILE A CINGOLI, PER CARROZZINA

- 3.a Dotato di cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce;
- 3.b Dotato di telaio in acciaio;
- 3.c Dotato di staffe di aggancio regolabili per il bloccaggio della carrozzina;
- 3.d Dotato di motore a corrente continua a bassa tensione;
- 3.e Dotato di batteria e caricabatteria con indicatore di carica;
- 3.f Dotato di cavo di alimentazione per caricabatteria di almeno 1,5 m;
- 3.g Dotato di chiave di accensione/arresto, comandi di marcia (avanti, indietro), pulsante per stop di emergenza;
- 3.h Dotato di cintura di sicurezza;
- 3.i Dotato di sistemi di sicurezza, a titolo di esempio esplicativo ma non esaustivo: sistema tale da permettere la discesa della rampa in caso di guasto ai comandi (sistema di blocco freno motore o soluzioni diverse);
- 3.l Possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%) con autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani;
- 3.m Superamento gradino di altezza massima di almeno 24 cm;
- 3.n Ridotto spazio di manovra sul pianerottolo (quale riferimento pianerottoli con area non inferiore a 100x100 cm²);
- 3.o Altezza da terra della base mobile ridotta per consentire un facile posizionamento e aggancio della carrozzina;
- 3.p Peso contenuto (non superiore a 60 kg);
- 3.q Portata massima non inferiore a 130 kg;
- 3.r Deve essere prevista la fornitura di tutti gli accessori necessari per garantire la possibilità di ancoraggio anche di carrozzine con schienali posturali, carrozzine da transito, passeggini, carrozzine leggere e superleggere;
- 3.s Garanzia almeno 24 mesi.

LOTTO 8

UNITA' DI PROPULSIONE

12.24.09.009 MOLTIPLICATORE DI SPINTA ELETTRICO PER CARROZZINE MANUALI (CON SOSTITUZIONE DELLE RUOTE)

- 1.a L'ausilio dovrà essere adattabile alle carrozzine con larghezza standard (da 38 cm a 46 cm);
- 1.b Dotato di coppia di ruote motorizzate, con sensori per la spinta da 22" e 24";
- 1.c Dotato di dispositivo di aggancio alla carrozzina;
- 1.d Dotato di batterie/accumulatori gel/litio senza necessità di manutenzione, ricaricabili, asportabili e trasportabili in aereo;
- 1.e Dotato di caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica;
- 1.f Possibilità di personalizzazione dei programmi di guida;
- 1.g Autonomia non inferiore a 15 km;

- 1.h Velocità massima 6 km/h;
- 1.i Potenza del sistema tale da permettere il superamento di pendenze di almeno l'8% per utenti di peso almeno pari alla portata massima dell'ausilio;
- 1.l Sistema di estrazione delle ruote rapido per consentire un agevole passaggio alla movimentazione manuale della carrozzina;
- 1.m Idoneo per consentire la chiusura della carrozzina anche con il dispositivo installato;
- 1.n Dotato di frenata assistita in discesa e rallentamento automatico del moto all'indietro in salita;
- 1.o Dotato di routine antiribaltamento;
- 1.p Peso complessivo sistema non superiore a 16 kg;
- 1.q Portata massima non inferiore a 135 kg (peso utente + carrozzina);
- 1.r Garanzia almeno 24 mesi.

N.B si precisa che, a prescindere dalla descrizione attribuita dal nomenclatore DPCM 12.01.2017, l'ausilio descritto (richiesto in gara) è un moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali dotato dei requisiti minimi sopra indicati.

12.24.09.006 SISTEMA AUSILIARIO DI PROPULSIONE PER CARROZZINE MANUALI

- 2.a L'ausilio può essere costituito da un corpo propulsivo separato dotato di sistema di movimentazione delle ruote e dalla batteria, oppure da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzi e dalla batteria;
- 2.b L'ausilio dovrà essere adattabile alle carrozzine con larghezza standard (da 38 cm a 46 cm);
- 2.c Dotato di dispositivo di aggancio alla carrozzina;
- 2.d Dotato di batterie/accumulatori gel/litio senza necessità di manutenzione, ricaricabili, asportabili e trasportabili in aereo;
- 2.e Dotato di caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica;
- 2.f Dotato di personalizzazione dei programmi di guida;
- 2.g Dotato di joystick con supporto regolabile, installabile su entrambi i lati e/o idoneo per utilizzo remoto da parte dell'accompagnatore;
- 2.h Autonomia non inferiore a 15 km;
- 2.i Velocità massima 6 km/h;
- 2.l Potenza del sistema tale da permettere il superamento di pendenze di almeno il 10% per utenti di peso almeno pari alla portata massima dell'ausilio;
- 2.m Dotato di frenata assistita in discesa e rallentamento automatico del moto all'indietro in salita;
- 2.n Dotato di routine antiribaltamento;
- 2.o Peso complessivo sistema non superiore a 25 kg;
- 2.p Portata massima non inferiore a 135 kg (peso utente + carrozzina);
- 2.q Garanzia almeno 24 mesi

N.B. si precisa che, a prescindere dalla descrizione attribuita dal nomenclatore DPCM 12.01.2017, l'ausilio descritto (richiesto in gara) è un sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali dotato dei requisiti minimi sopra indicati.

ART. 5 PROVA PRATICA-CAMPIONATURA

Per i lotti 5-6-7-8 la prova pratica è obbligatoria e verterà sulla verifica delle caratteristiche e funzionalità dei beni per consentire alla commissione di esprimere i giudizi in base ai criteri di valutazione predeterminati. La campionatura è parte dell'offerta tecnica, quindi non soggetta a soccorso istruttorio: l'omissione o l'irregolarità della campionatura implica pertanto l'esclusione dell'offerta.

Le ditte concorrenti, devono presentare la campionatura indicata in atti successivamente alla scadenza delle offerte; i campioni dovranno essere consegnati, a pena di esclusione, all'indirizzo indicato nella richiesta, entro i termini ivi indicati. La campionatura potrà essere richiesta anche in consegne parziali (non tutti i prodotti in un'unica consegna) in funzione dello spazio a disposizione e della programmazione dei lavori da parte della Commissione Giudicatrice.

La campionatura dovrà pervenire a mezzo corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente; limitatamente a quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, che potrà avvenire nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto ovvero riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata da ARES in un secondo momento.

In ogni plico, all'esterno, dovrà essere specificato: "Contiene campione per SDAPA CONSIP- Fornitura di Ausili tecnici per persone disabili di cui al DPCM 12/01/2017"; alla campionatura dovrà essere allegato documento che riporti:

- numero del lotto di riferimento e denominazione dell'offerente;
- indicazione del nome commerciale del dispositivo e del produttore;
- descrizione prodotto e relativo codice ISO di cui al nomenclatore DPCM 12/01/2017;

Si ribadisce che tutti i campioni presentati devono corrispondere a quanto previsto in atti di gara e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Gli operatori economici concorrenti, successivamente alla conclusione della procedura, saranno invitati da ARES a ritirare, a propria cura e spese, i prodotti consegnati, anche con ritiri frazionati.

Come la documentazione contenuta nell'offerta tecnica, i campioni non dovranno mostrare alcun riferimento economico, pena l'esclusione del concorrente dal lotto di gara.

ART. 6 SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

I servizi descritti nel presente paragrafo sono necessari e pertanto accessori alla fornitura.

Trasporto al magazzino della Asl di competenza (gestito dalla ditta aggiudicataria del servizio sanificazione, gestione e consegna degli ausili protesici) o ad eventuale altra destinazione indicata dall'Azienda Sanitaria negli specifici ordinativi di acquisto inviati dai Servizi di Assistenza Protesica.

Consegna: tale attività è comprensiva di ogni onere relativo all'imballaggio, al trasporto ed alla consegna presso i magazzini delle ASL di competenza.

La consegna della fornitura deve avvenire entro e non oltre **15 (quindici)** giorni naturali e consecutivi (**consegne ordinarie**) dal ricevimento dell'ordine elettronico. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'ordine, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione gli ausili nel più breve tempo possibile e comunque entro **10 (dieci)** giorni naturali e consecutivi (**consegne urgenti**) dal ricevimento dell'ordine elettronico.

Le consegne effettuate con tempistiche superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi (consegne ordinarie) e ai 10 giorni naturali e consecutivi (consegne urgenti) saranno contestate all'aggiudicatario, con le modalità previste all'art. 10 - CONTROLLI A CARICO DELLA ASL- GESTIONE DEI RECLAMI.

Gli ausili consegnati al magazzino dovranno essere accompagnati da apposito documento di trasporto (DDT), che dovrà essere debitamente sottoscritto dal personale che riceve la merce a comprova dell'avvenuta consegna. Il documento dovrà essere redatto in triplice copia; una copia deve essere trattenuta dal fornitore, una deve essere consegnata al magazzino che riceve il bene e una copia deve essere trasmessa all'ufficio distrettuale che ha emesso l'ordine.

Sull'imballaggio, deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- ditta fornitrice del bene;
- lotto di riferimento, indicazione del contenuto o, in alternativa, relativo codice ISO;
- quantitativo beni inviati;
- numero e data dell'ordine (riferimenti NSO) e Azienda Sanitaria richiedente.

Ogni consegna dovrà altresì essere accompagnata da:

- copia della documentazione tecnica e del manuale d'uso (in formato cartaceo);
- copia del manuale di servizio, dove necessario, per lo svolgimento di tutte le attività manutentive secondo le

indicazioni del produttore;

-copia del certificato di garanzia e delle certificazioni attestanti la conformità degli ausili alle normative di riferimento e alle specifiche richieste dagli atti di gara.

Tutti i documenti dovranno essere sempre redatti in lingua italiana.

Tale documentazione è necessaria e verrà utilizzata dalla ditta aggiudicataria del servizio di sanificazione, gestione e consegna degli ausili di protesica al fine di poter effettuare correttamente le operazioni di installazione e verifica tecnica.

Le operazioni di scarico della merce sono a carico dell'aggiudicatario del relativo lotto che dovrà pertanto essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività in osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei beni. Gli imballi che a giudizio del personale del magazzino presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

In caso di consegna avvenuta e accettata, ove emergesse qualche vizio o difetto, o comunque il prodotto non corrispondesse ai requisiti previsti, la merce sarà contestata e quindi respinta all'appaltatore che dovrà sostituirla con altra corrispondente a quanto prescritto entro 10 giorni.

Nel caso l'appaltatore rifiuti o non proceda immediatamente alla sostituzione del materiale contestato, l'Amministrazione potrà procedere immediatamente all'acquisto, o dal concorrente che segue in graduatoria o a libero mercato, di uguali quantità e qualità dei prodotti che avrebbero dovuto essere consegnati, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse all'appaltatore, oltre alla rifusione di ogni spesa o danno.

Il materiale contestato dovrà comunque essere ritirato dall'appaltatore entro 7 giorni dalla contestazione.

Per ottenere il rimborso delle spese effettuate e per la rifusione di eventuali danni, l'Amministrazione potrà rivalersi sui crediti dell'aggiudicatario o sulla cauzione definitiva che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

Assistenza tecnica alla fornitura durante tutto il periodo di garanzia.

Per tutta la durata della convenzione, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un referente della fornitura quale responsabile dell'esecuzione contrattuale.

Il responsabile dell'esecuzione contrattuale, d'ora innanzi solo Responsabile della fornitura, deve:

- identificare ed implementare le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Aziende Sanitarie;
- gestire eventuali richieste provenienti dall'aggiudicatario o dal gestore del servizio di sanificazione, gestione e consegna degli ausili di protesica.

Formazione, si precisa che l'aggiudicatario di ogni lotto deve adeguatamente formare il personale del servizio di sanificazione, gestione e consegna degli ausili di protesica o altro soggetto indicato dalla ASL, sull'utilizzo in sicurezza dell'ausilio e sulla manutenzione ordinaria. Tali soggetti provvederanno, al momento della consegna, all'istruzione del paziente destinatario dell'ausilio.

Relativamente al lotto 8, quanto già richiesto, l'aggiudicatario dovrà:

- formare il personale del servizio di sanificazione, gestione e consegna degli ausili di protesica;
- formare, se richiesto, il destinatario dell'ausilio protesico.

Sopralluogo lotto 7

L'appaltatore dovrà garantire ogni qual volta richiesto dalla ASL, oltre a quanto già previsto dal presente documento e senza ulteriori oneri aggiuntivi, il sopralluogo al domicilio dell'utente preliminarmente alla consegna dei montascale; tale attività deve essere concordata direttamente con il destinatario del bene o chi per esso e consisterà anche nella verifica di idoneità dei locali, nella verifica dell'adeguatezza della scala all'ausilio prescritto. L'ufficio richiedente dovrà essere informato preliminarmente sulla data concordata per tali attività.

Il montascale deve essere idoneo e compatibile con la carrozzina già in possesso dell'utente.

Tale sopralluogo dovrà essere effettuato da personale adeguatamente formato e istruito relativamente all'apparecchiatura da installare entro 7 giorni dalla richiesta. Qualora durante il sopralluogo l'Appaltatore dovesse rilevare l'inidoneità dell'ausilio richiesto, dovrà comunicare le difficoltà riscontrate all'Azienda Sanitaria richiedente per poter valutare la possibilità di cambiare la tipologia di ausilio richiesto.

Durante il sopralluogo l'appaltatore dovrà verificare la capacità di conduzione del montascale da parte dell'accompagnatore, con la formazione all'uso fornendo istruzioni tecniche e pratiche sul funzionamento,

con rilascio di documento sottoscritto dall'utente, o chi per esso, comprovante l'avvenuta dimostrazione. Copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo firmata dal tecnico della ditta aggiudicataria e dall'assistito o da un suo familiare dovrà essere registrata informaticamente e messa a disposizione dell'ufficio protesica.

La consegna (nel caso di richiesta di sopralluogo da parte della ASL) dovrà avvenire soltanto a seguito dello svolgimento delle suddette verifiche con esito favorevole e, previa formale autorizzazione da parte dell'ufficio richiedente.

Tutti i servizi descritti sono pertanto prestati dall'operatore economico unitamente alla fornitura ed il loro corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario.

ART.7 CONSEGNA DEGLI AUSILI PRESSO IL DOMICILIO DEL PAZIENTE, INSTALLAZIONE E VERIFICA TECNICO FUNZIONALE

Tutte le attività di seguito elencate, salvo tutto quello che è messo a carico degli aggiudicatari delle forniture del presente atto, sono di competenza del gestore del Servizio Sanificazione, gestione e consegna dei beni protesici:

- trasporto e consegna degli ausili presso il domicilio del paziente;
- installazione, qualora sia necessaria per la tipologia del bene, presso il domicilio del paziente;
- verifica tecnico-funzionale, qualora sia necessaria per la tipologia del bene, da documentare con verbale;
- formazione del paziente e del caregiver, qualora sia necessaria per la tipologia del bene;
- servizi connessi alla corretta e sicura messa in opera dei dispositivi, qualora sia necessaria per la tipologia del bene.

Qualora fosse necessario, gli aggiudicatari dei diversi lotti, dovranno rendersi disponibili e collaborare con il gestore del Servizio Sanificazione, gestione e consegna dei beni per la risoluzione delle eventuali criticità.

ART. 8 GARANZIA

Nel prezzo dei beni offerto dal fornitore è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), quella per il difetto di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c) per il periodo richiesto nel paragrafo "caratteristiche tecniche e funzionali minime" di ciascun lotto all'articolo 4, a decorrere dalla data delle verifiche tecniche esperite con esito positivo o dalla data di accettazione della fornitura, salvo un'eventuale offerta migliorativa con estensione della garanzia.

Nel corso di tale periodo l'aggiudicatario assicura, senza ulteriori oneri e spese oltre al prezzo corrisposto per la fornitura, il necessario supporto tecnico al fine di garantire il corretto funzionamento dei beni forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si dovessero rendere necessari al fine di eliminare eventuali vizi o difetti di fabbricazione e la relativa sostituzione, ovvero, qualora necessario, la sostituzione dei beni consegnati e affetti da vizi, difetti o altre difformità che rendano i beni forniti inadatti ad essere utilizzati all'uso per il quale sono naturalmente destinati.

Le Aziende Sanitarie avranno diritto, pertanto, alla riparazione o alla sostituzione gratuita degli ausili, senza ulteriori oneri oltre al prezzo corrisposto per la fornitura, ogni qualvolta, nel periodo di garanzia offerto, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento degli stessi, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità. L'aggiudicatario non potrà sottrarsi all'adempimento delle obbligazioni di garanzia, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna dei beni, e che tale circostanza non sia dipendente da un vizio o difetto di produzione e/o sia imputabile, invece, a fatto proprio dell'utilizzatore.

Il responsabile della fornitura della ditta aggiudicataria dovrà prendere in carico la richiesta di assistenza tecnica inoltrata del referente del Servizio sanificazione entro 1 giorno lavorativo. L'intervento di assistenza tecnica in garanzia dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi per tutti i dispositivi compresi nel Lotto 2 (ausili per la gestione dell'integrità tessutale) e in 10 (dieci) giorni lavorativi per i dispositivi di tutti gli altri lotti, dalla presa in carico della chiamata.

La garanzia per tutti gli ausili si intende prestata dal fornitore presso il magazzino gestito dal Servizio di sanificazione. Nel caso in cui la riparazione non possa essere effettuata in loco, l'Appaltatore dovrà assicurare la

sostituzione temporanea dell'ausilio con uno avente caratteristiche tecniche uguali o equivalenti e farsi carico delle spese di ritiro e riconsegna del bene oggetto di intervento.

ART. 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La procedura di gara verrà aggiudicata da ARES mediante Convenzione a favore delle ASL che successivamente effettueranno adesione e ordini.

Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 ss.mm.ii., in applicazione del decreto ministeriale 7 dicembre 2018, così come integrato dal decreto ministeriale 27 dicembre 2019, che dispone l'obbligo dell'utilizzo per gli enti del S.S.N. a partire dal 1° febbraio 2020 per quanto riguarda i beni, e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda i servizi.

Le fatture dovranno essere intestate e inoltrate **all'ASL di competenza**, la quale provvederà sia alla gestione del contratto che all'emissione degli ordini, attraverso il sistema NSO, per il tramite del quale saranno comunicati i dati necessari per l'invio della fattura elettronica.

Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

Le forniture oggetto del presente Capitolato sono soggette a verifica di conformità, da parte del DEC, al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, per autorizzarne il pagamento.

L'ASL di competenza procederà alla liquidazione delle spettanze entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica della regolarità amministrativa e contabile.

ART.10 CONTROLLI A CARICO DELLA ASL - GESTIONE DEI RECLAMI

Ogni singola ASL aderente ha in carico le funzioni di esecuzione e controllo delle forniture oggetto dell'appalto.

La verifica sul regolare adempimento delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sarà svolta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 e seguenti del D.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti.

Eventuali "non conformità" o gravi inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali saranno contestate in forma scritta mediante posta elettronica certificata (PEC) dal Rup individuato dall'azienda Sanitaria aderente alla convenzione.

L'aggiudicatario, entro e non oltre 10 giorni lavorativi in relazione all'urgenza o gravità della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata (PEC), evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali.

Il RUP valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni dal ricevimento della nota, dandone comunicazione scritta all'aggiudicatario.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, saranno applicate le penali riportate all'articolo 11 del presente capitolato.

In caso di applicazione della penale, la stazione appaltante provvederà ad incamerare l'importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva.

In quest'ultimo caso l'Aggiudicatario dovrà ricostruire la cauzione per la parte mancante.

ART.11 PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali saranno contestati all'aggiudicatario, con le modalità previste all'art. 10 - CONTROLLI A CARICO DELLA ASL- GESTIONE DEI RECLAMI.

È prevista l'applicazione di penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto e delle prestazioni contrattuali.

Nel caso di ritardi rispetto al termine previsto per la consegna di quanto oggetto di fornitura, o per la sostituzione del bene/i o di parti di questo/i risultate difettose nel momento delle verifiche di accettazione dello stesso o in caso di ritardi nell'esecuzione del servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, e ciò comporti l'impossibilità di utilizzo del bene/i per l'uso previsto, saranno applicate le seguenti penali a seguito di una prima formale contestazione: addebito della penale in misura percentuale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno consecutivo di ritardo. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10%

dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare ARES SARDEGNA avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile. L'applicazione delle penali non esclude, peraltro, qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda, eventualmente, intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità, ai sensi dell'art. 1456 C.C.

ART.12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ASL, informata la stazione appaltante ARES, può risolvere il contratto con l'operatore economico, ai sensi dell'art. 122 del Codice dei Contratti, qualora nei confronti dello stesso sia intervenuto un provvedimento definitivo, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 98 decreto legislativo n. 36/2023.

L'Azienda appaltante può procedere, di diritto, ex art.1456 c.c., alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta affidataria, messa in liquidazione, o altri casi di cessione dell'attività;
- vi sia stata cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione della fornitura;
- in caso di gravi e ripetute negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità della fornitura, quali a titolo di esempio non esaustivo delle tipologie, l'interruzione della fornitura, l'inosservanza delle norme di legge e/o di regolamento che ne disciplinano l'esecuzione, ecc.;
- ulteriori inadempienze della Ditta aggiudicataria dopo la comminazione di n. 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- si riscontri la non rispondenza dei beni alle caratteristiche indicate negli atti di gara, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- vi sia stata frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- quando a carico di alcuno degli amministratori della Ditta aggiudicataria sia stato avviato un procedimento penale per frode, per delitti finanziari o per qualsiasi altro reato che incida sulla moralità professionale e/o per violazione delle norme sugli appalti;
- nel caso di inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza, norme igienico-sanitarie;

L'esercizio del diritto di risoluzione del contratto sarà formalmente comunicato all'aggiudicatario mediante diffida a mezzo PEC.

La risoluzione anticipata del contratto, per causa imputabile all'Aggiudicatario, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, salva ogni altra azione che sia la ASL che ARES Sardegna stessa ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, compresa l'azione per il risarcimento del maggior danno. In tutti i casi in cui, per effetto di provvedimenti giurisdizionali resi in qualsiasi grado di giudizio, il contratto sia dichiarato nullo, caducato o debbano cessarne in qualsiasi modo gli effetti giuridici, la Ditta aggiudicataria ha diritto esclusivamente alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a favore della Stazione Appaltante, senza poter reclamare, a qualsiasi titolo, indennizzi o risarcimenti di ogni sorta, che devono pertanto intendersi rinunciati. Ai sensi dell'art. 124 del Codice, la risoluzione dà altresì il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura restante, in danno dell'Appaltatore decaduto, con addebito a quest'ultimo degli eventuali costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario Appaltatore in sede in offerta.

ART. 13 NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto negli Atti di gara e nei loro allegati, si ritengono applicabili le norme civilistiche regolanti l'appalto, nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici.